



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

PROT. N. 28198

addì, 28 dicembre 2012

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.**

### Modulo 1 –

**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa 12 dicembre 2012 Contratto 31 gennaio 2013</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno/i 2012</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Raffaella De Thomasis – segretaria generale; Componenti Miranda De Ritiis - responsabile settore Affari Finanziari; Annamaria De Lucia – responsabile settore Affari Generali; Rosamaria Brandimarte – responsabile settore Urbanistica; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: Paola Puglielli FP-CGIL; Gabriele Martelli CISL – FP; Firmatarie del contratto: Paola Puglielli FP-CGIL; Gabriele Martelli CISL – FP;	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012.	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Si in data 28 dicembre 2012</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>Nessun rilievo</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Si, con delibera G.C. n. 162 dell'11.10.2012



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

<b>obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Si, con delibera G.C. n. 133 del 30.08.2012</b>
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì per quanto di competenza.</b>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Si</b>
<b>Eventuali osservazioni</b> =====	

## Modulo 2

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nell'articolo 1 le parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazioni n. 38 del 10 gennaio 2012 e n. 1214 del 26 settembre 2012 che risulta, in sintesi, così costituito e stabiliscono di ripartire le stesse come di seguito indicato:

Descrizione	Importo
Parte stabile storica	€ 211.876,49
Incremento CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	8.191,15
Incremento CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.605,77
Incremento CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.607,52
Incremento CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	10.214,28
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	20.741,19
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	12.464,13
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
Decurtazione art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	-7.361,50
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Riduzione per progressioni orizzontali effettuate dall'anno 2000 il cui costo grava sul bilancio	-129.241,15
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>	<b>144.097,88</b>
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	479,80
Somme non utilizzate l'anno precedente	13.700,79
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>14.180,59</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>158.278,47</b>



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

## B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione*	Importo
1) Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	28.000,00
2) Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	2.000,00
3) Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	12.000,00
4) Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	800,00
5) Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	28.000,00
6) Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	85.297,88
7) Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	0
Somme rinviate	2.180,59
Altro	
Totale	158.278,47

### 1) Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento.

Le categorie interessate all'argomento sono:

#### **Indennità di turno**

1. L'istituto è previsto dall'art.17, comma 2, lettera *d*), del CCNL 1.4.1999 e dall'art.22 del CCNL 14.9.2000.
2. La relativa indennità, determinata tariffariamente dal CCNL, compete solo al realizzarsi di tutte le condizioni richieste dal succitato art.22 del CCNL 14.9.2000 e, in particolare, solo per i periodi di effettiva prestazione resa in orario turnato.
3. I compensi spettanti al personale vanno liquidati mensilmente, con riferimento ai turni effettuati nel mese precedente, sulla base delle risultanze dei cartellini individuali di rilevazione delle presenze in servizio e del piano di turnazione predisposto dal competente Dirigente e preventivamente comunicato al Servizio Gestione Risorse Umane.

#### **Indennità di rischio**

1. L'istituto è previsto dall'art.17, comma 2, lettera *d*), del CCNL 1.4.1999 e dall'art.37 del CCNL 14.9.2000. Tenuto conto dell'assetto organizzativo dell'ente, delle funzioni e degli orari di lavoro previsti per le figure professionali nonché delle esigenze di funzionamento dei



# *Città di Guardiagrele*

## *(Provincia di Chieti)*

servizi, sono state identificate le condizioni di rischio cui collegare il pagamento del compenso nelle seguenti fattispecie:

- a) prestazioni lavorative rese con l'ausilio di mezzi meccanici;
- b) prestazioni lavorative connesse in modo esclusivo o prevalente (per oltre la metà del debito orario) alla guida di autovettura.

### **Indennità di reperibilità**

1. L'istituto, previsto dall'art.17, comma 2, lettera *d*), del CCNL 1.4.1999 e dall'art.23 del CCNL 14.9.2000, non è stato attivato.

### **Indennità per maneggio valori**

1. L'istituto è previsto dall'art.17, comma 2, lettera *d*), del CCNL 1.4.1999 e dall'art.36 del CCNL 14.9.2000.
2. Si conviene che l'istituto trovi applicazione solo con riguardo agli agenti contabili, formalmente nominati dal competente organo dell'ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa che maneggiano valori di cassa nelle seguenti misure:
  - a) per maneggio valori il cui importo in denaro contante o altri titoli equivalenti superi mensilmente la somma di €2.000,00 indennità di € 155 giornalieri per ogni giorno di effettivo maneggio valori;
  - b) per maneggio valori il cui importo in denaro od in altri titoli equivalenti non superi mensilmente la somma di € 2.000,00 indennità di €.052 giornalieri per ogni giorno di effettivo maneggio valori.
3. I compensi spettanti al personale vanno liquidati mensilmente, con riferimento all'attività svolta nel mese precedente, sulla base delle risultanze dei cartellini individuali di rilevazione delle presenze in servizio e del provvedimento di nomina ad agente contabile.

### **Indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale**

1. L'istituto, previsto dall'art.24, comma 1, del CCNL 14.9.2000, è disciplinato anche dall'art.14 del CCNL 5.10.2001.
2. La relativa indennità, determinata tariffariamente dal CCNL, compete solo per i giorni in cui il dipendente, pur avendo diritto al riposo settimanale, a causa di particolari esigenze di servizio viene chiamato a rendere prestazioni lavorative di carattere straordinario.
3. I compensi spettanti al personale vanno liquidati mensilmente, con riferimento all'attività straordinaria in giorni di riposo settimanale svolta nel mese precedente, sulla base delle risultanze dei cartellini individuali di rilevazione delle presenze in servizio e della autorizzazione rilasciata dal competente dirigente.

### **Indennità per orario ordinario di lavoro festivo-notturno-festivo notturno**

1. L'istituto, previsto dall'art.17, comma 2, lettera *d*), del CCNL 1.4.1999, è disciplinato anche dall'art.24, comma 5, del CCNL 14.9.2000.
2. La relativa indennità, determinata tariffariamente dal CCNL, compete solo per i periodi di effettivo svolgimento di ordinarie prestazioni lavorative festive, notturne o notturne festive.
3. I compensi spettanti al personale vanno liquidati mensilmente, con riferimento all'attività svolta nel mese precedente, sulla base delle risultanze dei cartellini individuali di rilevazione delle presenze in servizio e del provvedimento di articolazione dell'orario di lavoro predisposto dal competente organo dell'ente.



# *Città di Guardiagrele*

*(Provincia di Chieti)*

---

## 2) Fondo per indennità di disagio

1. L'istituto, previsto dall'art.17, comma 2, lettera e), del CCNL 1.4.1999, è applicabile solo nei confronti del personale ascritto alle categorie A-B-C.
2. Tenuto conto dell'assetto organizzativo dell'ente, delle funzioni e degli orari di lavoro previsti per le figure professionali nonché delle esigenze di funzionamento dei servizi, sono state identificate le condizioni di disagio che danno luogo alla corresponsione della specifica indennità nelle attività lavorative che il dipendente è tenuto a prestare, in mancanza di reperibilità, su chiamata, per fronteggiare situazioni di danno, pericolo o necessità cui deve essere data risposta immediata quali frane, alluvioni, interruzione P.I., rottura impianti ma anche registrazioni nascite e morti per i servizi demografici.
  - a) l'indennità di disagio non può essere corrisposta in presenza di lavoro turnificato o di reperibilità;
  - b) La misura dell'indennità è fissata nel seguente modo:
    - per chiamata in giorno feriali € 20.00;
    - per chiamata in giorno festivo € 30.00;
  - c) i responsabili di settore dell'ente predispongono mensilmente un calendario ove siano indicati per ciascun giorno i soggetti disponibili all'intervento;
  - d) l'indennità è liquidata mensilmente ad avvenuta certificazione da parte del responsabile del settore del numero degli interventi effettuati.

## 3) indennità per specifiche responsabilità

Nelle more di stipulazione di nuovo CCDI i compensi per particolari attività o responsabilità restano ancorati al CCDI 2002 – 2005 come con accordi annuali successivamente modificato ed in particolare:

- a) l'indennità di disagio resta disciplinata dall'art. 8.1 del CCDI 2002-2005;
- b) l'indennità di rischio resta disciplinato dall'art. 8.2 del CCDI 2002-2005;
- c) l'indennità per maneggio valori dall'art. 8.3 del CCDI 2002-2005;
- d) i compensi per specifiche responsabilità restano disciplinati dall'art.8.4 come successivamente modificato e che qui per chiarezza si riporta:

### **Compensi per le specifiche responsabilità indicate nell'art. 17, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999;**

Sulla scorta delle ripartizioni delle risorse, annualmente vengono quantificate le risorse destinate a compensare l'esercizio di funzioni comportanti specifiche responsabilità da parte del personale che non risulti affidatario di incarichi delle posizioni organizzative.

L'attribuzione dei compensi alle varie figure professionali è fatta sulla base dei seguenti criteri:

- a) personale di cat. D o C, formalmente delegato dal responsabile di settore per le funzioni e con i limiti di cui all'art.23 del vigente regolamento di organizzazione, e formalmente incaricato di responsabilità di procedimenti particolarmente complessi  
indennità annua massima di € 1.500,00



# *Città di Guardiagrele*

## *(Provincia di Chieti)*

- b) personale rivestito dalle responsabilità di conduzione di gruppi di lavoro implicante prestazioni particolarmente gravose anche per l'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni rese con frequenti spostamenti sul territorio  
indennità annua massima di € 1.500,00
- c) per il personale formalmente incaricato di responsabilità di procedimenti particolarmente complessi; indennità annua massima di € 1.200,00;
- d) per il personale formalmente investito della responsabilità derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe e ufficiale elettorale, responsabile di tributi, addetto all'URP qualora non ricorra le ipotesi di cui alle precedenti lettere a) e b)  
indennità annua massima di € 300,00;

I responsabili di settore comunicano all'ufficio personale gli atti di gestione delle risorse umane che danno luogo all'attribuzione dei compensi previsti nel presente articolo ed in quelli indicati negli artt. 8.1; 8.2; 8.3 che provvede alla loro liquidazione.

I compensi che spettano dal mese in cui è stato adottato il provvedimento di assegnazione delle funzioni, al mese in cui lo stesso venga revocato o modificato, sono liquidati di norma annualmente.”

#### 4) indennità personale educativo asilo nido

Il fondo è destinato a remunerare l'indennità prevista dall'art. 31 del CCNL 14.9.2000 spettante al personale educativo dell'asilo nido

#### 5) Indennità di comparto

il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettera b) del CCNL 22.01.2004 ;

#### 6) produttività

#### **Premi legati al merito e all'incremento della produttività ed al miglioramento dei servizi (premi individuali e/o di gruppo).**

1. L'ammontare delle risorse destinate al compenso premiale incentivante la produttività, determinato nel CCDI economico annuale, è attribuito secondo la disciplina contenuta nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance”, nel prosieguo indicato con la parola “Sistema”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 05.05.2011 e delle norme transitorie approvate con deliberazione G.C. 121 del 29.09.2011.
2. Così come previsto nel “sistema” l'utilizzo della quota del fondo destinata al compenso incentivante la produttività si articola in due tipologie di premi:
  - a) un premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali in relazione al contributo da ciascuno assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed ai comportamenti organizzativi dimostrati ( *valutazione delle competenze e dei comportamenti*)
  - b) un premio collegato al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali.



# *Città di Guardiagrele*

*(Provincia di Chieti)*

---

3. In sede di accordo annuale sull'utilizzo del fondo vengono stabilite le diverse quote di premialità da destinare alle tipologie di premi di cui alle lettere a) e b) del precedente comma, fermo restando che la quota destinata agli obiettivi non potrà essere inferiore al 60% della totalità delle risorse destinate alla produttività.
4. Il Premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali viene *collegato* alla valutazione delle prestazioni individuali e dei risultati raggiunti determinati dal punteggio della scheda di valutazione allegato al "sistema" ed erogato sulla scorta già previsto nell'art.4 del sovracitate norme transitorie del sistema.
5. Il compenso non sarà erogato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato che nel corso dell'anno non avranno prestato almeno 180 (centottanta) giorni di servizio effettivo, fatte salve le cessazioni dal servizio o le nuove assunzioni in corso d'anno, per le quali il periodo viene riproporzionato.
6. Il beneficio verrà corrisposto anche al personale con contratto a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 6 mesi di servizio.
7. Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale verrà corrisposta la quota spettante in misura proporzionale alla percentuale di riduzione dell'orario rispetto al tempo pieno.
8. La quota di premialità collegata al raggiungimento di obiettivi di gruppo o individuali verrà ripartita ed assegnata ai diversi responsabili di settore dell'ente sulla scorta dei criteri contenuti nell'art.3 delle norme transitorie del Sistema. Tenuto conto degli obiettivi strategici esplicitati dalla giunta nel piano della performance e degli altri obiettivi assegnati con il PEG, il Responsabile di Settore, d'intesa con il Segretario Generale, definirà il contenuto specifico dei progetti nonché la quota massima attribuibile a ciascuno di essi. L'attuazione degli stessi è demandata ai responsabili dei settori competenti, che provvederanno altresì ad indicare il personale coinvolto, la misura del coinvolgimento nonché i parametri di riferimento per la determinazione del compenso spettante ai singoli, sulla base del risultato effettivamente conseguito
9. L'assegnazione del personale a progetti specifici dovrà altresì tenere conto del contributo che i dipendenti stessi possono fornire in relazione al lavoro abitualmente svolto.

**Da osservare che le risorse variabili che specifiche norme di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di cui alla lettera G (CCNL 1.4.1999 art. 15, comma 1, lettera K, art. 17, comma 5; CCNL 14.9.2000, art. 54; CCNL 05.10.2001, art. 4, comma 3 ed altre specifiche norme quali art. 92 del D.Lgs 163/2006, il censimento, l'ISTAT il diritto di soggiorno etc. si aggiungono alle risorse di carattere ordinario e sono quantificate a consuntivo in sede di conto annuale, con riferimento all'anno precedente.**

Nell'articolo 2 le parti hanno stabilito di destinare alla premialità per incentivi al merito ed all'incremento di produttività la somma complessiva di € 85.297,88 e di ripartirla nelle seguenti percentuali:

- a) quota destinata alla valutazione delle competenze e dei comportamenti pari al 30% della somma complessiva e quindi € 25.589,36;
- b) quota destinata alla valutazione del livello di conseguimento di obiettivi individuali o di gruppo pari al 70% della somma complessiva e quindi € 59.708,52.





# *Città di Guardiagrele*

*(Provincia di Chieti)*

## C) effetti abrogativi impliciti

Non presenti

## D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il presente contratto integrativo destina una somma più che significativa, pari a circa il 53,89% dell'importo complessivo, al fondo di cui all'art. 17, comma 2 lettera a), del CCNL 01.04 1999 e cioè alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro all'interno dell'ente;

Come detto in precedenza, l'ammontare delle risorse destinate al compenso premiale incentivante la produttività, determinato nel CCDI economico annuale, è attribuito secondo la disciplina contenuta nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance", nel prosieguo indicato con la parola "Sistema", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 05.05.2011 e delle norme transitorie approvate con deliberazione G.C. 121 del 29.09.2011.

Così come previsto nel "sistema" l'utilizzo della quota del fondo destinata al compenso incentivante la produttività si articola in due tipologie di premi:

- un premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali in relazione al contributo da ciascuno assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed ai comportamenti organizzativi dimostrati (*valutazione delle competenze e dei comportamenti*)
- un premio collegato al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali.

In sede di accordo annuale sull'utilizzo del fondo vengono stabilite le diverse quote di premialità da destinare alle tipologie di premi di cui alle lettere a) e b) del precedente comma, fermo restando che la quota destinata agli obiettivi non potrà essere inferiore al 60% della totalità delle risorse destinate alla produttività.

Il contenuto del presente contratto integrativo risulta pertanto coerente con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009.

## E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

## F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La finalità attesa dalla sottoscrizione del contratto integrativo è la corresponsione degli istituti premianti legati al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione gestionale dati dall'Amministrazione, Peg e Piano delle Performance, in coerenza con il titolo II del D.Lgs 150/2009 che, per l'anno 2012, sono stati quelli indicati nell'allegato A) (solo obiettivi strategici) che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

La verifica degli effetti attesi, di mantenimento e miglioramento della produttività dei servizi sarà riscontrato dall'OIV che dovrà validare la relazione sulla stato finale della Performance di ciascun anno in ordine al raggiungimento dei valori attesi /conseguiti, ai processi





# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

ed all'organizzazione nel suo complesso. Il quadro si completa con i questionari predisposti al fine di misurare la qualità ed il funzionamento dei servizi per migliorarne le eventuali criticità.

## Relazione tecnico-finanziaria

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

### Modulo I

#### La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazioni n. 38 del 10 gennaio 2012 e n. 1214 del 26 settembre 2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	144.097,88
Risorse variabili	479,80
Residui anni precedenti	13.700,79
Totale	158.278,47

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo, la base di partenza, per le risorse decentrate per l'anno 2012 è costituita dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

Normativa	Contenuto	Importo €
<b>Art.15 c.1-lett. a):</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• art.31,c.2 lett.a)</li></ul>	Fondo per la remunerazione del lavoro straordinario	24.843,48
<ul style="list-style-type: none"><li>• art.31,c.2 lett.b)</li></ul>	Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno ( Pari al corrispettivo della spesa anno 93)	18.075,99
<ul style="list-style-type: none"><li>• art.31,c.2 lett.c)</li></ul>	Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità ( pari al 1,45% del monte salari escluso quello riferito al personale dirigenziale e i contributi a carico dell'ente riferito all'anno 1993)	2.277,04
<ul style="list-style-type: none"><li>• art.31,c.2 lett.d)</li><li>• art.31,c.2 lett.e)</li></ul>	Fondo per la qualità della prestazione individuale	7.746,85



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

	Fondo per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi ( pari a quanto residua dalla somma complessiva di cui al comma 1 dell'art.31 e la somma utilizzata per costituzione dei fondi di cui alle lettere a) b)c) e d) ----- TOTALE	100.628,91  153.572,27
	- Riduzione della quota di straordinario che è trattato a parte dall'art.14 del CCNL 01.04.99	24.843,48
	+Riduzione per quota parte fondo lavoro straordinario già destinato a personale incluso nell'area delle posizioni organizzative	3.077,05
		<b>131.805,84</b>
<b>Art. 15. C.1lett.b)</b>		<b>0</b>
<b>Art. 15. C.1 lett.c)</b>	Risparmi di gestione biennio 93/95 rapportato ad anno Art. 32, comma 3, CCNL 6.7.95 Differenza spesa del personale al 31.8	<b>49.067,36</b>
<b>Art. 15. C.1 lett.f)</b>		<b>0</b>
<b>Art. 15. C.1 lett.g)</b>	Risorse destinate al led con maturazione fino al 31.12.98 in base alle percentuali del CCNL16/7/95, ma destinate prioritariamente a garantire la continuità dei pagamenti degli ex led attualmente trasformati in posizioni di sviluppo secondo quanto previsto espressamente dall'art.14 c.4 art	<b>10.751,20</b>
<b>Art. 15. C.1 lett.h)</b>	Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di £ 1.500.000 Di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 6.7.95	<b>2.324,06</b>
<b>Art. 15. C.1 lett.i)</b>		<b>0</b>
<b>Art.15 c.1 lett.J)</b>	Importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza e quindi di £.1.737.377.250	4.665,86
<b>Art. 15. C.1 lett.l)</b>		<b>0</b>
<b>Art. 15. C.5</b>		<b>0</b>
<b>Art. 4, comma 1, CCNL 5.10.01</b>	1.1 % su monte salari 99 pari a £ 2.334.468.000	13.262,17
	<b>TOTALE PARTE STORICA</b>	<b>211.876,49</b>



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

## Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	8.191,15
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.605,77
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.607,52
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	10.214,28
<b>TOTALE</b>	<b>35.618,72</b>

## Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	20.741,19
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	12.464,13
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
<b>TOTALE</b>	<b>33.205,32</b>

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	479,80
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	13.700,79
Altro	

Si evidenzia che il Fondo non è stato integrato con alcuna somma prevista dalle seguenti norme contrattuali:

- CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)
- CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

## Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	7.361,50
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Riduzione per progressioni orizzontali effettuate dall'anno 2000 il cui costo grava sul bilancio	129.241,15
<b>Totale riduzioni</b>	<b>136.602,65</b>

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	144.097,88
Risorse variabili	479,80
Residui anni precedenti	13.700,79
<b>Totale</b>	<b>158.278,47</b>

## Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per:

€ 19.304,12 al fine di erogare gli incentivi previsti dall'art. 92 del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163:

€ 1060,00 relativi ai compensi ISTAT.



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

## Modulo II

### Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 162.063,37 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	
Progressioni orizzontali di cui € 162.063,37 per progressioni effettuate deartate di € 32.822,22 per importi fruiti per progressioni orizzontali del personale cessato ( art. 34, comma 4, CCNL 22.01.2004	129.241.15
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	

**N.B. LE SOMME SUDDETTE SONO STATE GIÀ PORTATE IN RIDUZIONE DEL FONDO SIN DALLA SUA COSTITUZIONE GIUSTE DETERMINAZIONI N. 38 DEL 10 GENNAIO 2012 E N. 1214 DEL 26 SETTEMBRE 2012 (VEDI MODULO I SEZIONE III)**

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 156.097,88, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	28.000,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	800,00
Indennità di turno	20.000,00
Indennità di rischio	4.000,00
Indennità di disagio	2.000,00
Indennità di maneggio valori	1.000,00
Lavoro notturno e festivo	3.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	12.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	85.297,88
Altro	



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

## Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	2.180,59
Somme regolate dal contratto	156.097,88
Destinazioni ancora da regolare	
<b>Totale</b>	<b>158.278,47</b>

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 19.304,12 al fine di erogare gli incentivi previsti dall'art. 92 del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 e per € 1.060,00 quali compensi ISTAT.

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €144.097,88, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 70.800,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV, dott. Edoardo Barusso.

### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.



# Città di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

## Modulo III

### Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012
Parte stabile storica	€ 211.876,49	€ 211.876,49
Incremento CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	8.191,15	8.191,15
Incremento CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.605,77	6.605,77
Incremento CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.607,52	10.607,52
Incremento CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	10.214,28	10.214,28
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	19.742,66	20.741,19
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	12.464,13	12.464,13
Decurtazione art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)		-7.361,50
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)		
Riduzione per progressioni orizzontali effettuate dall'anno 2000 il cui costo grava sul bilancio	- 131.892,25	-129.241,15
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>	<b>147.809,57</b>	<b>144.097,88</b>
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	494,65	479,80
Somme non utilizzate l'anno precedente	16.763,35	13.700,79
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>17.258,00</b>	<b>14.180,59</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>165.067,25</b>	<b>158.278,47</b>

- **N.B.** Le risorse del fondo 2011 , quantificate con determinazione n. 1050 del 12 agosto 2011, sono state ridotte, nel medesimo atto ad € 152.759,79, pari al totale Fondo 2010 in quanto, per non superare il limite dell'anno 2010 previsto dall'art. 9, comma 2 bis della Legge 122/2010, nella incertezza normativa esistente al momento della costituzione del Fondo, si è





# *Città di Guardiagrele*

*(Provincia di Chieti)*

erroneamente decurtato, a parere della scrivente, la parte variabile non considerando che anche le economie del Fondo dell'anno precedente ( € 16.763,00 ) non sono soggette al vincolo del rispetto del già citato art. 9, giusta circolare RGS n. 16/2012.

## **Modulo IV –**

### **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 240 – intervento 1 01 02 01 “fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi “, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, pari ad € 152.759,79, risulta rispettato in quanto la maggiore somma di € 5.518,68 è interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto ai sensi del parere / della circolare n. 16 del 2 MAGGIO 2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 38 del 10 gennaio 2012 e n. 1214 del 26 settembre 2012 è impegnato al capitolo 240 – intervento n. 1 01 02 01 “fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi “ del bilancio 2012 e precisamente a gli impegni 70,71,72,73,91,92,93,94 e 95.

La Responsabile Servizio Personale  
F.to Angelina Scioli